

Tabella 3. Beneficiari, contributi e contributo medio per settore di attività, anni 2007-2008 (v.a. e var. %)

Attività	Beneficiari			Contributi			Contributo medio		
	2007	2008	var. %	2007	2008	var. %	2007	2008	var. %
Compagnie di danza	59	69	16,9	4.010.000	4.683.000	16,8	67.956	67.870	-0,1
Circuitazione	13	13	-	727.000	1.016.000	39,8	55.923	78.154	39,8
Esercizio Teatrale	3	4	33,3	76.637	105.000	37,0	25.546	26.250	2,8
Promozione	17	21	23,5	1.703.000	1.750.000	2,8	100.176	83.333	-16,8
Corsi	3	6	100,0	70.000	135.000	92,9	23.333	22.500	-3,57
Rassegne e festival	24	28	16,7	667.000	1.019.000	52,8	27.792	36.393	30,9
Subtotale	119	141	18,5	7.253.637	8.708.000	20,1	60.955	61.759	1,3
Progetti speciali	1	4	300,0	117.000	260.000	122,2	117.000	65.000	-44,4
Estero	12	13	8,3	76.000	112.772	48,4	6.333	8.675	37,0
Istituz. di rilevanza naz.	3	3	-	309.000	505.000	63,4	103.000	168.333	63,4
Totale	135	161	19,3	7.755.637	9.585.772	23,6	57.449	59.539	3,6
<i>Di cui: Fondi Fus</i>	134	161	20,1	7.678.637	9.585.772	24,8	57.303	59.539	3,9
<i>Fondi extra-FUS</i>	1	-	-100,0	77.000	-	-100,0	77.000	-	-100,0

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Le assegnazioni complessivamente erogate nel 2008 per le attività coreutiche, pari a 9.585.772 euro, registrano un aumento del 23,6% rispetto al totale dei finanziamenti 2007. Come indicato in tabella, si rilevano cambiamenti di segno positivo nelle sovvenzioni per tutti i comparti della danza ed anche nel numero dei soggetti sovvenzionati. Nel dettaglio risulta un rilevante incremento del contributo medio per la circuitazione (39,8%), i festival (30,9%), l'estero (37%) e le istituzioni di rilevanza nazionale (63,4%).

Si deve inoltre precisare che l'Accademia nazionale di danza e la Fondazione "Opera nazionale dell'Accademia nazionale di danza", sono state considerate separatamente seguendo il criterio della forma giuridica, pertanto le suddette istituzioni insieme alla Biennale di Venezia portano a tre il numero delle istituzioni di rilevanza nazionale⁸ indicate nella tabella 3.

Tabella 4. Forma giuridica dei beneficiari dei contributi 2008

Sottosettore	Associazione		Consorzio		Cooperativa		Ente Pubblico		Fondazione		Totale	
	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo
Circuitazione	8	710.000	1	70.000	1	40.000	1	41.000	2	155.000	13	1.016.000
Compagnie	64	3.692.000			3	321.000			2	670.000	69	4.683.000
Corsi	4	85.000			1	25.000			1	25.000	6	135.000
Esercizio	2	40.000			2	65.000					4	105.000
Estero	9	47.000			2	21.000			2	44.772	13	112.772
Festival	14	479.000			1	30.000	4	130.000	9	380.000	28	1.019.000
Istituzioni							1	270.000	2	235.000	3	505.000
Progetti speciali	4	260.000									4	260.000
Promozione	14	750.000			2	160.000	2	40.000	3	800.000	21	1.750.000
Totale complessivo	119	6.063.000	1	70.000	12	662.000	8	481.000	21	2.309.772	161	9.585.772

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Come evidenziato nella tabella 4, nel settore della danza, 119 soggetti beneficiari del contributo statale, pari al 74% del totale, si sono organizzati in associazioni, 21 hanno scelto la forma giuridica di fondazione⁹; sono 12 le cooperative, 8 gli enti pubblici e c'è poi un consorzio.

⁸ Per un approfondimento sull'attività svolta dalle istituzioni di rilevanza nazionale e conoscere nello specifico il contributo assegnato a ciascun ente si rimanda al capitolo, della presente Relazione, dedicato esclusivamente ad esse.

⁹ Enti privati senza finalità di lucro con a disposizione un patrimonio da destinare, in questo caso, per scopi culturali.

Il 2008 in dettaglio

Il Direttore Generale per lo Spettacolo dal Vivo, tenuto conto di quanto previsto dalle leggi finanziarie e di bilancio, sentita la Commissione consultiva per la danza ed acquisito il parere della Conferenza delle Regioni, dell'Unione delle Province Italiane e dell'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia¹⁰, stabilisce, considerando i contributi erogati nell'anno precedente e il numero delle istanze complessivamente presentate, le risorse da assegnare a ciascun settore della danza.

Ai fini dell'analisi della ripartizione regionale, rappresentata nei grafici 2 e 3, sono state escluse, dai contributi stanziati per le attività di danza, le sovvenzioni erogate a favore delle istituzioni di rilevanza nazionale, quelle previste per le attività all'estero e per i progetti speciali, in quanto falserebbero il dato riguardante la localizzazione territoriale dei finanziamenti.

È importante considerare anche che la ripartizione regionale è stata effettuata sulla base della sede legale dichiarata dai vari soggetti, prescindendo pertanto dai luoghi di svolgimento effettivo delle rappresentazioni, questo vale in particolare per le compagnie.

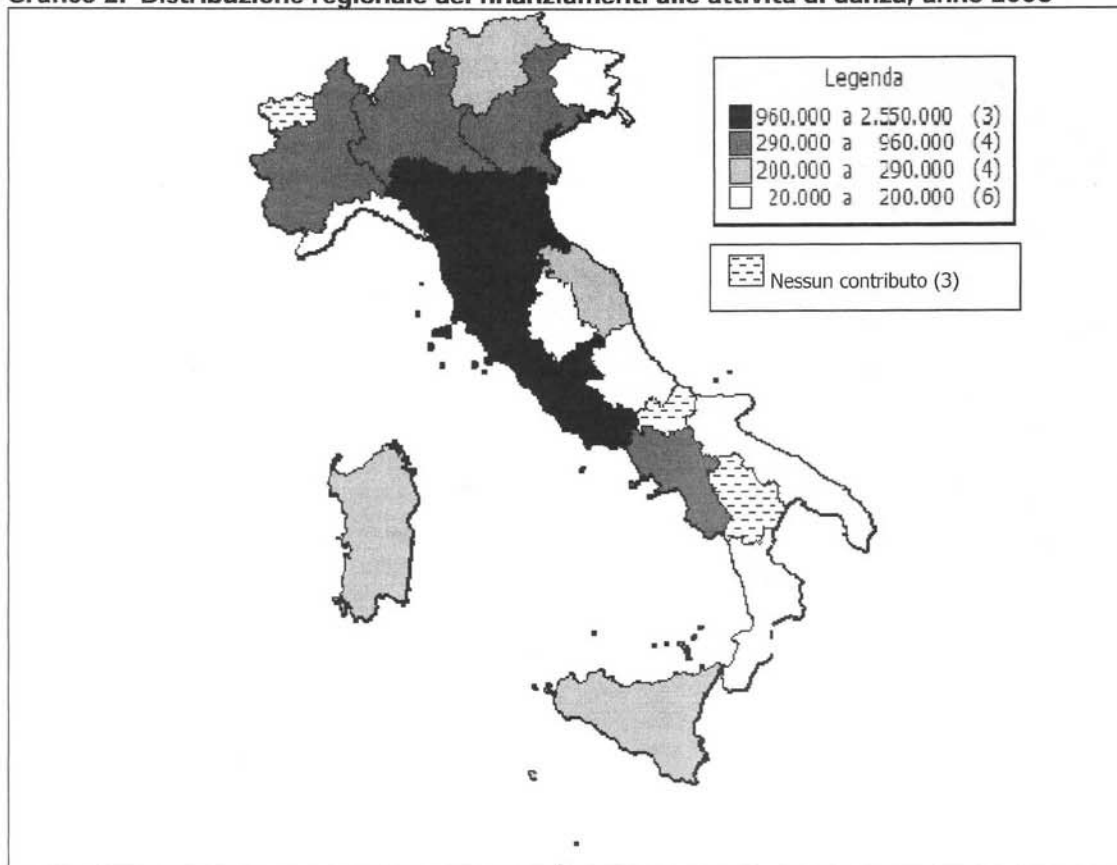
Nel gruppo delle regioni che nel 2008 hanno ricevuto un contributo compreso tra 960.000 euro e 2.550.000 euro rientrano Emilia Romagna, Toscana e Lazio.

Nella seconda classe di sovvenzioni troviamo tre Regioni del Nord (Piemonte, Lombardia e Veneto) ed una del Sud, la Campania, alle quali complessivamente affluiscono risorse comprese tra 290.000 e 960.000 euro.

Un finanziamento compreso tra 200.000 e 290.000 euro è stato assegnato a Trentino Alto Adige, Marche, Sicilia e Sardegna; seguono poi, con assegnazioni tra 20.000 e 200.000 euro, Liguria, Friuli Venezia Giulia, Umbria, Abruzzo, Puglia e Calabria.

Valle D'Aosta, Molise e Basilicata non appaiono in nessun intervallo di contributi indicati nel grafico, in quanto nel 2008 queste Regioni non hanno ricevuto nessuna sovvenzione statale per attività di danza.

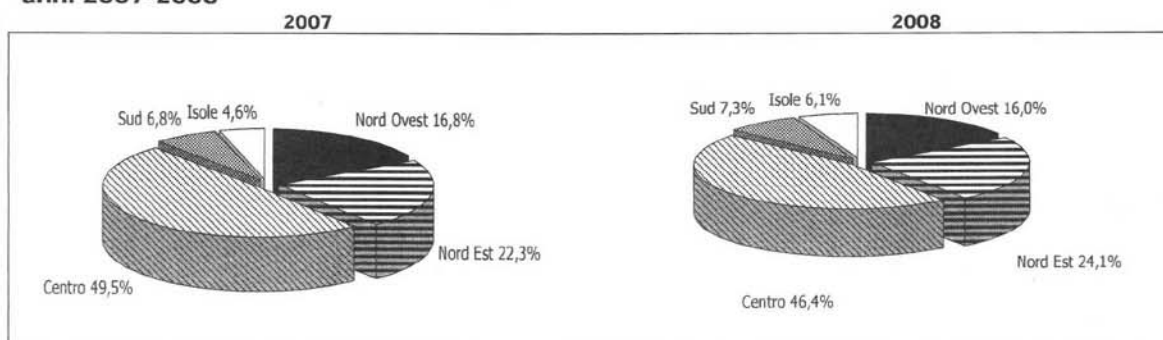
¹⁰ La Conferenza delle Regioni, l'Unione delle Province Italiane e l'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia si possono esprimere entro 30 giorni dalla richiesta da parte del Direttore Generale, trascorsi i quali il decreto può comunque essere adottato.

Grafico 2. Distribuzione regionale dei finanziamenti alle attività di danza, anno 2008

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Nell'articolazione territoriale dei contributi rappresentata per macro aree nel grafico 3, la situazione è rimasta pressoché invariata per l'area del Nord Ovest e del Sud. L'area del Nord Est e le Isole hanno segnato una variazione in aumento di quasi due punti percentuali.

Il Centro, che continua ad avere il primato delle assegnazioni, ha registrato invece una diminuzione passando dal 49,5% del 2007 al 46,4% del 2008.

Grafico 3. Percentuali di ripartizione dei fondi alla danza per macro area territoriale, anni 2007-2008

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Ai fini dell'analisi della ripartizione regionale dei contributi, rappresentata nella tabella che segue, è indicata la quota assegnata per le varie attività coreutiche suddivise per tipologia di contributo e per area territoriale.

In particolare si specifica che è indicato un primo importo corrispondente ai fondi assegnati per le attività di danza ordinarie, mentre il totale complessivo comprende anche le sovvenzioni erogate per attività che hanno rilevanza nazionale o internazionale (istituzioni, progetti speciali e tournèes all'estero), la cui allocazione di risorse finanziarie, come già indicato in precedenza, falserebbe la distribuzione territoriale del Fondo.

Nella tabella sono espresse, anche in valori percentuali, le somme stanziare per ciascun settore della danza. È netta la prevalenza della quota assegnata alle compagnie (48,9%) che beneficiano quasi della metà dei contributi complessivi, seguono a lunga distanza la promozione con il 18,3%, circuitazione e festival con il 10,6%, le Istituzioni di rilevanza nazionale (Biennale di Venezia e Acc. naz. Danza) con il 5,3%, i progetti speciali con il 2,7%, ed infine ospitalità, corsi ed estero con valori intorno all'1%.

Dall'analisi della ripartizione delle risorse, emerge che l'area del Centro ha registrato il maggior numero di soggetti ammessi al contributo (60). Il Nord Est segna 31 organismi ed il Nord Ovest 21 assegnatari. Meno soggetti beneficiari si sono rilevati al Sud e nelle Isole, rispettivamente con 14 e 15 organismi per area.

Tabella 5. Distribuzione dei fondi per le attività di danza per regione e per settore, anno 2008

Regione	Circuitazione	Compagnie	Corsi	Esercizio	Festival	Promozione	n.	%	Importo	%	Estero	Progetti speciali	Istituzioni	Totale
Valle D'Aosta														
Liguria	-	-	-	-	20.000	15.000	2	1,4	35.000	0,4%	-	-	-	35.000
Lombardia	30.000	180.000	25.000	-	125.000	40.000	12	8,5	400.000	4,6%	-	-	-	400.000
Piemonte	-	300.000	-	-	65.000	590.000	7	5,0	955.000	11,0%	21.000	-	-	976.000
Nord Ovest	30.000	480.000	25.000	-	210.000	645.000	21	14,9	1.390.000	16,0%	21.000	-	-	1.411.000
Emilia Romagna	95.000	970.000	-	-	215.000	25.000	13	9,2	1.305.000	15,0%	50.772	140.000	-	1.495.772
Friuli Venezia Giulia	40.000	20.000	-	-	-	-	2	1,4	60.000	0,7%	-	-	-	60.000
Trentino Alto Adige	41.000	100.000	-	-	115.000	-	4	2,8	256.000	2,9%	-	-	-	256.000
Veneto	160.000	165.000	20.000	-	115.000	20.000	12	8,5	480.000	5,5%	-	-	195.000	675.000
Nord Est	336.000	1.255.000	20.000	-	445.000	45.000	31	22,0	2.101.000	24,1%	50.772	140.000	195.000	2.486.772
Lazio	50.000	1.502.000	50.000	35.000	94.000	812.000	36	25,5	2.543.000	29,2%	23.000	20.000	310.000	2.896.000
Marche	115.000	95.000	-	-	0	65.000	3	2,1	275.000	3,2%	-	-	-	275.000
Toscana	100.000	730.000	-	-	180.000	75.000	17	12,1	1.085.000	12,5%	5.000	-	-	1.090.000
Umbria	55.000	85.000	-	-	0	0	4	2,8	140.000	1,6%	13.000	-	-	153.000
Centro	320.000	2.412.000	50.000	35.000	274.000	952.000	60	42,6	4.043.000	46,4%	41.000	20.000	310.000	4.414.000
Abruzzo	-	20.000	-	-	-	-	1	-	20.000,00	-	-	100.000	-	-
Basilicata														
Calabria	-	-	25.000	-	-	-	1	0,7	25.000	0,3%	-	-	-	25.000
Campania	170.000	139.000	-	15.000	-	75.000	7	5,0	399.000	4,6%	-	-	-	399.000
Molise														
Puglia	70.000	80.000	15.000	30.000	-	-	5	3,5	195.000	2,2%	-	-	-	195.000
Sud	240.000	239.000	40.000	45.000	-	75.000	14	9,9	639.000	7,3%	-	100.000	-	739.000
Sardegna	55.000	125.000	-	-	50.000	18.000	7	5,0	248.000	2,8%	-	-	-	248.000
Sicilia	35.000	172.000	-	25.000	40.000	15.000	8	5,7	287.000	3,3%	-	-	-	287.000
Isole	90.000	297.000	-	25.000	90.000	33.000	15	10,6	535.000	6,1%	-	-	-	535.000
Totale	1.016.000	4.683.000	135.000	105.000	1.019.000	1.750.000	141	100,0	8.708.000	100,0%	112.772	260.000	505.000	9.585.772
Valori %	10,6	48,9	1,4	1,1	10,6	18,3					1,2	2,7	5,3	100,0

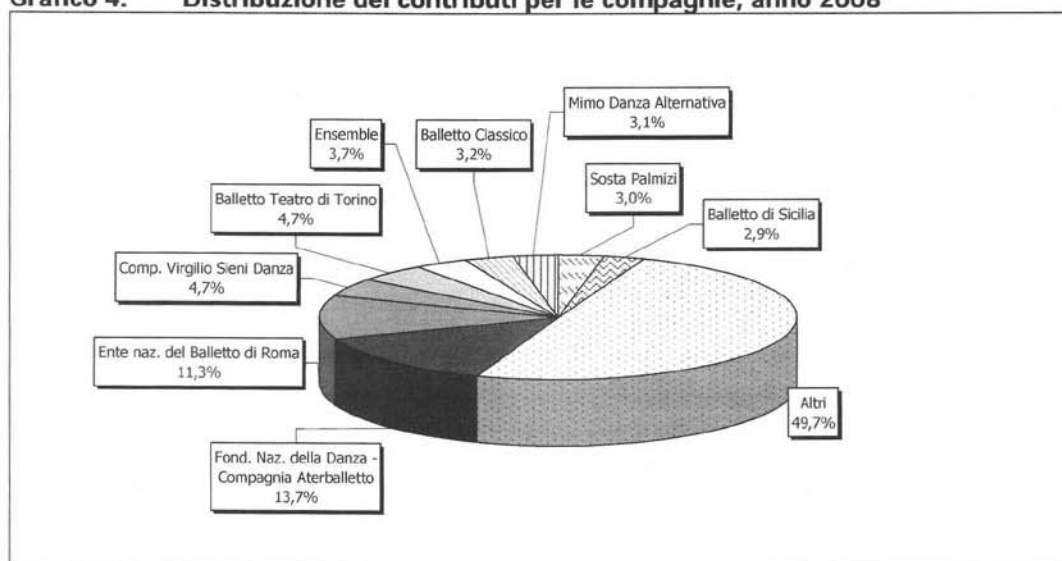
Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Le compagnie di danza

Le compagnie di danza svolgono un'attività di interesse pubblico in quanto devono garantire la più ampia diffusione della cultura e dell'arte della danza, promuovendo la coreografia italiana contemporanea, la ricerca, la formazione e la valorizzazione di nuovi talenti, la nascita e la sperimentazione di particolari forme dell'arte coreutica.

Gli organismi di produzione della danza possono essere ammessi al contributo dello Stato, purché abbiano effettuato, annualmente, un minimo di 20 giornate recitative e di 350 giorni lavorativi; sono ammesse in tale conteggio, ma per non più del 30%, anche le giornate di spettacolo svolte in Paesi dell'Unione Europea.

Grafico 4. Distribuzione dei contributi per le compagnie, anno 2008



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Nel 2008 sono state sovvenzionate 69 compagnie di danza, dieci in più rispetto l'anno precedente, con un contributo complessivo di 4.683.000 euro pari al +16,8% dello stanziato nel 2007.

Il grafico 4 indica il contributo erogato per alcune compagnie e la relativa percentuale, evidenziando che 9 soggetti assorbono la metà delle assegnazioni e il restante 49,7% è distribuito tra gli altri 60 beneficiari. Considerevole la sovvenzione destinata alla Fondazione Nazionale della Danza – compagnia Aterballetto dell'Emilia Romagna, pari a 640.000 euro, e quella prevista per l'Ente Nazionale del Balletto di Roma pari a 530.000 euro.

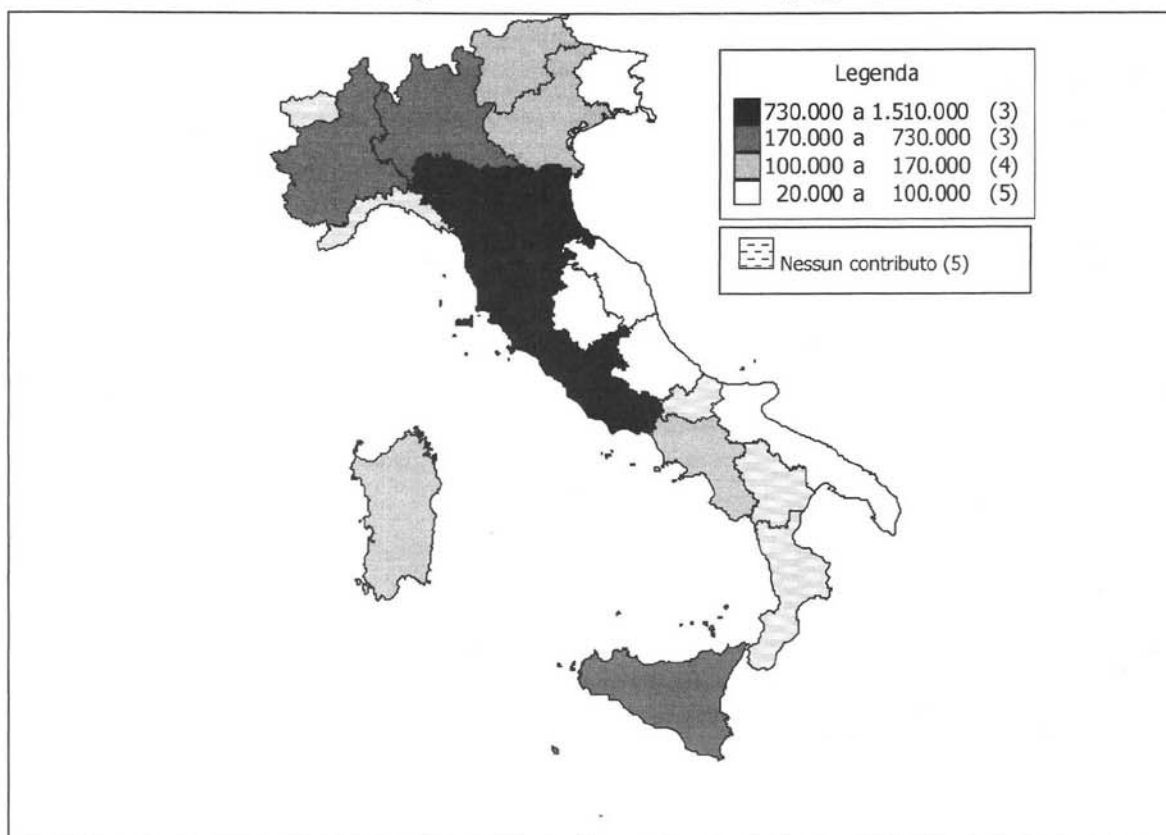
Nell'anno in esame, 11 organismi hanno ricevuto un contributo superiore a 100.000 euro, 10 beneficiari hanno percepito una somma tra 100 e 50 mila euro, mentre sono 48 i soggetti che hanno ottenuto una sovvenzione compresa nella fascia da 50.000 euro a 10.000 euro.

Il grafico seguente rappresenta la distribuzione territoriale delle assegnazioni alle compagnie di danza che per la maggior parte hanno sede nel Centro ed in particolar modo nel Lazio che, nel 2008, ha registrato l'attribuzione di un contributo complessivo pari a 1.502.000 euro distribuiti tra 24 soggetti, seguono Emilia Romagna e Toscana rispettivamente con 970.000 euro e 730.000 euro.

La classe di contributi più numerosa è quella compresa tra 20.000 euro e 100.000 euro in cui sono rientrate 5 regioni: Friuli Venezia Giulia, Abruzzo, Umbria, Marche e Puglia.

Non hanno percepito nessuna sovvenzione compagnie con sede in Valle D'Aosta, Liguria, Molise, Basilicata e Calabria.

Grafico 5. Distribuzione regionale dei contributi alle compagnie, anno 2008



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

La circuitazione

L'attività di distribuzione, promozione e formazione del pubblico può essere sovvenzionata dal Ministero se gli organismi richiedenti il contributo beneficiano anche di una partecipazione finanziaria della Regione dove hanno la sede.

Questa forma di sovvenzione può essere riconosciuta ad un solo organismo per Regione che può realizzare l'attività di circuitazione, oltre che nell'area regionale dove ha sede, solo in un'altra Regione confinante nella quale non esista un analogo soggetto.

Le condizioni per l'ammissione al contributo statale sono:

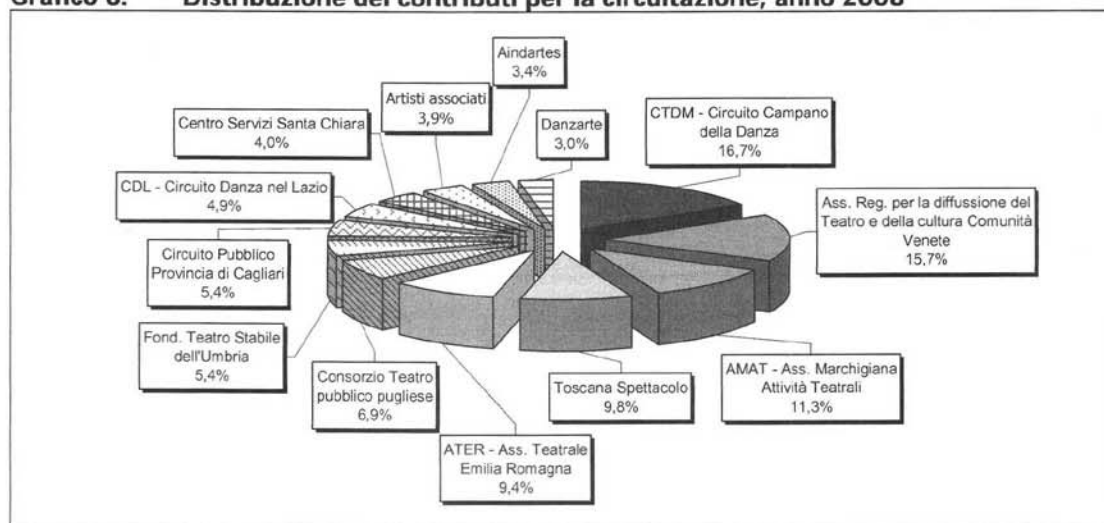
- la programmazione di almeno 30 giornate di spettacolo, nell'ambito di almeno due province del territorio di una Regione e in non più di una regione confinante, da parte di compagnie assegnatarie di contributi dello Stato, ed effettuate in idonee sale teatrali, o in ambiti diversi muniti delle prescritte autorizzazioni;
- una struttura organizzativa stabile ed autonoma;
- comprovata qualificazione professionale della direzione artistica;
- un progetto di distribuzione che preveda la rappresentazione di un repertorio qualificato riferito anche alla produzione di danza contemporanea italiana ed europea, oppure un progetto di informazione, promozione e formazione del pubblico che preveda incontri con gli artisti, attività editoriali e rapporti con il mondo scolastico.

Il valore complessivo delle assegnazioni destinate all'attività di promozione e formazione del pubblico nel 2008 si è attestato a 1.016.000 euro, che corrisponde a un aumento di quasi il

40% rispetto l'anno precedente, mentre il numero d'iniziative di circuitazione sovvenzionate è rimasto invariato.

Il grafico 6 mostra la distribuzione del contributo tra i 13 soggetti finanziati che svolgono attività di promozione e formazione. I 4 beneficiari che percepiscono le assegnazioni più consistenti (tra il 16,7% e il 9,8%) assorbono il 53,6%, mentre l'altra metà della quota complessivamente erogata per la circuitazione è distribuita tra gli altri 9 organismi.

Grafico 6. Distribuzione dei contributi per la circuitazione, anno 2008



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Come evidenziato dal grafico che segue, nel 2008 si presenta una concentrazione di risorse per l'attività di circuitazione nel Veneto, Marche e Campania.

Risultano contributi compresi tra 70.000 e 115.000 euro per organismi presenti in Emilia Romagna, Toscana e Puglia.

Si registrano assegnazioni dalle 50.000 alle 70.000 euro per Umbria, Lazio e Sardegna.

Infine Lombardia, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia e Sicilia hanno percepito sovvenzioni tra le 30 e 50 mila euro.